



COMUNE DI CREAZZO

PROVINCIA DI VICENZA

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 20 DEL 31-05-2022

OGGETTO	APPROVAZIONE TARIFFE PER LA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - ANNO 2022
---------	--

Oggi **trentuno** del mese di **maggio** dell'anno **duemilaventidue** alle ore **20:30**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolare invito si è riunito il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
Maresca Carmela	Presente	Santaca' Severino	Presente
Giacomin Stefano	Presente	MASELLI MARCO	Presente
Serraino Giuseppe	Presente	Cosaro Nicola	Presente
Didoni Manuela	Presente	DE ALESSANDRIS ELISABETTA	Presente
Celegato Chiara	Presente	Peruffo Anna	Presente
Maraschin Cinzia	Presente	Rigotti Massimo	Presente
Dandrea Massimiliano	Presente	Iposi Francesco Maria	Presente
Corato Pierluigi	Presente	Pellattiero Monica	Presente
Brunello Roberta	Presente		

Presenti 17 Assenti 0

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario Graziani Renato.

Constatato legale il numero degli intervenuti, Maresca Carmela nella sua qualità di SINDACO, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

OGGETTO	APPROVAZIONE TARIFFE PER LA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - ANNO 2022
---------	--

IL CONSIGLIO COMUNALE

Relaziona l'Assessore Giuseppe Serraino;

L'assessore Serraino, dopo aver letto il testo del deliberato, comunica che sono state fatte delle simulazioni per comprendere il cambiamento tariffario dall'anno 2021 all'anno 2022. Per esempio, per un nucleo familiare composto da una persona che vive in un immobile di 60 mq, l'aumento di tariffa rispetto all'anno 2021 è pari al 4,48%; per un nucleo familiare di due persone in un immobile di 80 mq, l'aumento è pari al 4%; per un nucleo familiare di tre persone in un immobile di 90 mq, l'aumento è pari al 3,58%; per un nucleo familiare di quattro persone che vive in un immobile di 120 mq, l'aumento è pari al 4,28%. La simulazione per quanto riguarda le utenze non domestiche, per esempio nella categoria 22 che ricomprende ristoranti, trattorie e pizzerie che hanno tariffe più elevate per la loro consistente superficie, l'aumento per l'anno 2022 rispetto all'anno 2021 è pari al 2,93%, mentre per quanto riguarda bar, caffè, pasticcerie e osterie che sono categorie 24, l'aumento nell'anno 2022 è pari al 2,53%.

Il consigliere De Alessandris rileva che c'è stato un aumento delle tariffe, e questo in controtendenza rispetto ad altri Comuni limitrofi, che non hanno previsto aumenti sia per le utenze non domestiche che per quelle domestiche. La variazione in aumento si aggira intorno al 15%, relativamente solo alla parte fissa che poi, se consideriamo la parte variabile, in effetti l'incremento va dal 3 al 4%. Se si vede il punto successivo dell'ordine del giorno, che è variazioni di bilancio, emerge che c'è un risparmio nella gestione servizio rifiuti di € 47.000,00. I costi di gestione risultano essere coperti quindi sufficientemente dalla tariffa TARI che viene applicata, considerato che c'è questo risparmio di € 47.000,00. A questo punto, viste le difficoltà che sono emerse dall'aumento delle tariffe dell'energia, del riscaldamento, che hanno portato a un maggior costo a carico dei cittadini, gravando anche sulle economie dei bilanci delle aziende, il consigliere chiede perchè questa economia di € 47.000,00 non possa essere gestita per l'aumento che è stato previsto per la TARI.

L'assessore Serraino afferma che tutti i Comuni che hanno già approvato le tariffe, hanno avuto dei rincari sostanziali da un anno all'altro, questo perché i costi energetici sono esplosi, e ovviamente anche il nostro gestore Agno Chiampo Ambiente, come gli altri gestori, hanno avuto un rincaro dei costi di gestione in generale. La costruzione della tariffa fatta con i criteri ARERA non lascia margini discrezionali, quindi, quando il Consiglio di Bacino valida le tariffe, quelle sono. La differenza che poi si vedrà nella variazione di bilancio è dovuta al fatto che Creazzo in sede di approvazione del bilancio di previsione, ha calcolato in maniera più prudente un costo maggiore del PEF. Infatti, c'era il sentore che con l'aumento delle materie prime ci fosse un aumento anche più sostanzioso da un anno all'altro delle tariffe del piano economico finanziario. Quindi, dopo si andrà ad approvare la variazione di bilancio che riceverà i dati che andremo ad approvare adesso con il piano economico finanziario. In riferimento all'aspetto relativo ai servizi sociali, come già è stato fatto, verranno stanziati dei fondi ad hoc per dare risposta alle emergenze sociali e soprattutto ai rincari degli affitti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);

che l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);

che l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione;

RICHIAMATO il Piano Economico Finanziario (PEF) 2022 predisposto e validato dal Consiglio di Bacino Vicenza quale Ente territorialmente competente, calcolato in funzione dei dati trasmessi dal Comune e dal Gestore Agno Chiampo Ambiente Srl, sottoposto all'adozione da parte del Consiglio Comunale nella stessa seduta;

che il totale entrate tariffarie risultante dal PEF ammonta a complessivi € 1.117.497,00 (al netto del riversamento del MIUR per la TARI degli edifici scolastici);

VISTO l'art. 3, comma 5quinques del D.L. 228/2021, convertito con modificazioni dalla L. 15/2022, in base al quale "A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno";

CONSIDERATO che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli enti locali, previsto all'articolo 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è stato da ultimo differito ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 24 dicembre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 309 del 30 dicembre 2021, al 31 maggio 2022.

VISTO l'articolo 13 comma 5-bis L. 25/2022 di conversione del D.L. 4/2022 "Sostegni-ter" che prevede che "in caso di approvazione delle delibere delle aliquote e delle tariffe relative ai tributi di competenza degli enti locali entro il termine di cui all'articolo 151, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, eventualmente posticipato ai sensi del comma 8 del medesimo articolo o per effetto di norme di legge, gli enti locali provvedono ad effettuare le conseguenti modifiche al bilancio di previsione eventualmente già approvato, in occasione della prima variazione utile";

VISTI il D.P.R. 158/99 con il quale è stato approvato il regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani;

l'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58 dispone che: "A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360"; l'art. 1, comma 691, della L. 27.12.2013 n. 147, comma sostituito dall'art. 1, comma 1, lett. c), D.L. 6 marzo 2014, n. 16 e successivamente così modificato

dall'art. 7, comma 4, D.L. 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2015, n. 125 il quale stabilisce che i comuni, in deroga all'art. 52 del D. Lgs 15/12/1997 n. 446, possono affidare fino alla fine del relativo contratto la gestione della Tari ai soggetti che, alla data del 31/12/2013, svolgevano il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento della TARES;

CONSIDERATO	che alla data del 31/12/2013 il servizio di gestione dei rifiuti, di accertamento e invio degli avvisi per la riscossione della TARES era affidato alla ditta Agno Chiampo Ambiente Srl;
RITENUTO	quindi di affidare alla ditta sopra citata fino alla fine del relativo contratto la gestione dell'accertamento e dell'invio degli avvisi di pagamento della TARI;
PRESO ATTO	dei coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd, per la determinazione della quota fissa e variabile delle utenze domestiche e non domestiche, come stabiliti dalla tabella riportata nell'art. 4 dell'allegato 1 al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, applicati, in base all'area geografica di riferimento, alla composizione del nucleo familiare e alla tipologia di attività, così come definiti nell'allegato (all.1) alla presente delibera;
VISTO	il D. Lgs 18.8.2000 n. 267;
ACQUISITI	i pareri favorevoli, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;
DATO ATTO	che la registrazione integrale degli interventi su supporto informatico, viene conservata agli atti della Segreteria Comunale, giusta previsione dell'art. 47 dello Statuto Comunale;

con la seguente votazione espressa per alzata di mano:

presenti n. 17; voti favorevoli n. 12, voti contrari: De Alessandris, Peruffo, Rigotti, Iposi, Pellattiero; astenuti n. /;

DELIBERA

- di approvare con decorrenza 1.1.2022 le tariffe per la tassa sui rifiuti (TARI) così come segue:

Tariffe utenze domestiche			
Numero componenti del nucleo familiare	Tariffa fissa € x mq	Variabile con compost € x utenza	Variabile senza compost € x utenza
1	0,30	37,94	50,59
2	0,35	75,88	101,18
3	0,39	94,85	126,47
4	0,43	123,30	164,41
5	0,46	151,77	202,36
6 o più	0,48	175,47	233,97
Altre utenze	0,32	56,91	75,88

Tariffe utenze non domestiche			
Cat.	Attività	Fissa € x mq	Variabile € x mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,31	0,93
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,28	0,89
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,40	1,31
5	Stabilimenti balneari	0,29	0,88
6	Esposizioni, autosaloni	0,23	0,73
7	Alberghi con ristorante	0,75	2,36
8	Alberghi senza ristorante	0,49	1,62
9	Case di cura e riposo	0,58	1,83
11	Uffici, agenzie	0,69	2,17
12	Banche ed istituti di credito, studi professionali	0,28	0,92
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,64	2,02
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,82	2,52
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,38	1,19
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	0,68	2,13
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,47	1,52
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,64	2,05
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,41	1,21
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,49	1,47
22	Ristoranti, trattorie, pizzerie,	2,54	9,04
24	Bar, caffè, pasticceria, osterie, pub	1,81	7,91
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,25	4,27
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	3,27	11,07

2. di precisare che dette tariffe saranno gravate del 5% di tributo provinciale, come previsto dalle norme vigenti;
3. di stabilire le seguenti scadenze di pagamento della TARI per l'anno 2022: 31 luglio, 16 settembre e 16 dicembre;
4. di affidare anche per l'anno in corso alla ditta Agno Chiampo Ambiente Srl la gestione dell'accertamento e dell'invio degli avvisi di pagamento della TARI;
5. di pubblicare la presente deliberazione anche sul sito internet istituzionale del Comune almeno 30 giorni prima della scadenza della prima rata;
6. di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze in conformità alle disposizioni indicate in premessa nel rispetto delle tempistiche e delle modalità dettate dalla normativa vigente, per la pubblicazione sul sito informatico del Ministero medesimo.

DICHIARA

con la sotto riportata votazione espressa per alzata di mano, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000 e s.m.i., al fine di dare seguito con tempestività agli ulteriori adempimenti: presenti n. 17; voti favorevoli n. 12, voti contrari: De Alessandris, Peruffo, Rigotti, Iposi, Pellattiero; astenuti n. /.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 21 del 17-05-2022 ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	APPROVAZIONE TARIFFE PER LA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - ANNO 2022
---------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL SINDACO
Maresca Carmela

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL Segretario
Graziani Renato

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.